

**TreviAmbiente** è un itinerario di ricerca e conoscenza, un percorso di grande interesse per comprendere l'ambiente di Trevi e della Valle Umbra meridionale, con rimandi continui tra storia, natura e tradizioni. Così accanto alle chiesette di campagna e alle edicole sacre, talora dall'inestimabile valore storico ed architettonico, è descritto l'incanto di torrenti e piccoli stagni di grande importanza naturalistica, di aree vallive dove è possibile ripercorrere la storia secolare dell'uomo abitante, indissolubilmente legata all'ambiente e alle coltivazioni, di stupendi paesaggi di montagna, ricchi di praterie e di boschi. Si ritrovano i luoghi dove quei prodotti, che sono le tipicità del territorio, traggono origine e forza, riuscendo così a coglierne il grande valore strategico, anche per lo sviluppo turistico.

Il progetto **TreviAmbiente** nasce da suggestioni che si traducono in un viaggio per immagini da osservare, leggere ma soprattutto vivere, attraversando un territorio che, seppure antropizzato, conserva bellezze paesaggistiche di particolare valore e significato. Nello svolgersi dei vari segmenti che lo compongono, si susseguono notizie anche inedite, come lo studio sulle Erbe velenose, quello sulle Orchidee spontanee e le osservazioni accurate sul tritone crestato italiano, specie sempre più rara.

**TreviAmbiente** nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di Trevi di realizzare una vetrina per valorizzare le proprie eccellenze, co-finanziata dal GAL Valle Umbra e Sibillini nell'ambito del Leader plus.

Scaturisce da un'idea di Tiziana Ravagli, Giampaolo Filippucci, Alvaro Paggi e Danilo Rapastella, progettata e realizzata, anche graficamente, dagli stessi ideatori.

**TreviAmbiente** è il risultato di oltre quattordici anni di studi ed osservazioni sul territorio e della pubblicazione di due volumi: *Trevi quattro passi tra storia e natura* di T. Ravagli e G. Filippucci, 1997, e *Trevi de planu - arte, storia, natura, usanze e tradizioni della valle trevana*, di T. Ravagli, G. Filippucci e A. Paggi, 2001, editi a cura dell'Associazione Pro Trevi e del Comune di Trevi.

Il progetto **TreviAmbiente** comprende:

**MostraAmbiente**, una mostra permanente sugli ambienti e i paesaggi di Trevi e della Valle Umbra meridionale. Nove pannelli descrivono i principali caratteri del territorio, sette esaminano alcuni tratti specifici, il sedicesimo, riassuntivo, localizza gli ambienti nel contesto che li racchiude, l'ultimo presenta gli autori e tutti quelli che, a vario titolo, hanno collaborato a questa iniziativa. Per la realizzazione della mostra sono state utilizzate più di 280 fotografie, scelte tra le oltre 1500 immagini scattate in tutta la Valle Umbra meridionale per l'intero progetto. Di queste più di 250 sono opera di Giampaolo Filippucci e Tiziana Ravagli (Archivio T&P Herbarium@Trevi);

**Forum**, una sezione del portale web, una moderna agorà virtuale, un punto di riferimento importante per la diffusione e l'arricchimento di tutte le banche dati realizzate con questo lavoro. Nel forum, infatti, è possibile scambiare idee e notizie sui contenuti del progetto, informazioni che troveranno nelle pagine di TreviAmbiente pubblicazione e diffusione nella rete: per aprire al mondo gli scrigni della nostra memoria;

**Prodotti editoriali e multimediali**, il primo Album di TreviAmbiente presenta i contenuti della mostra in formato A3; il primo Album multimedia è un web-CD che riproduce i contenuti del portale, aggiornati a luglio 2006. Gli Album di TreviAmbiente sono un importante strumento, anche didattico, per approfondire le conoscenze del nostro territorio, il valore aggiunto per comunicare l'ambiente: perché **conoscere è amare**;

**Il portale [www.TreviAmbiente.it](http://www.TreviAmbiente.it)**, un invito a visitare il territorio e gli ambienti presentati. Vi sono pubblicate migliaia di pagine ed oltre 1200 immagini scattate dagli autori nel territorio trevano e della Valle Umbra meridionale.

*Gli Autori di TreviAmbiente ringraziano per la preziosissima collaborazione: l'Associazione Pro Trevi, il Professore Federico Venturi, Alfiero Pepponi, Paolo Mazzei, il G.I.R.O.S., Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee, e in particolare Mauro Biagioli, Direttore di GIROS Notizie, per gli utili consigli negli studi condotti sulle orchidee spontanee del territorio trevano e della Valle Umbra meridionale, il Professore Alessandro Menghini.*